

I pioneristici studi di Harmon degli anni '50 sono stati un modello di notevole valore scientifico di come la postura e la funzione visiva sono influenzati reciprocamente.

Per evidenziare il ruolo della funzione visiva sulla postura si possono confrontare gli atteggiamenti posturali di un ipovedente o di un cieco con quelli di un normovedente per accorgersi di come la scarsa percezione visiva produca delle distorsioni posturali delle quali la persona non è cosciente.

Una certa differenza posturale è rilevabile anche confrontando persone nate cieche con persone divenute cieche durante la vita. Tale confronto sottolinea il fatto che l'aver beneficiato, anche per un periodo limitato, di un certo livello di percezione visiva contribuisce a costruire nella persona un modello di comporta-

mento posturale differente da coloro che invece hanno costruito il proprio comportamento posturale solo grazie all'attività del sistema vestibolare, di quello tattile e di quello propriocettivo.

Ayres sintetizza questi concetti sottolineando che "i muscoli oculomotori sono sostanzialmente muscoli scheletrici, rispondono quindi ai meccanismi che regolano la neurofisiologia dei muscoli posturali. Normalizzare i meccanismi posturali aiuta a normalizzare il controllo dei muscoli oculomotori".

La funzione visiva può essere educata ed allenata.

Le correlazioni tra problemi visivi e problemi posturali possono essere evidenziate solo attraverso un'adeguata batteria di test che mirano, in modo non invasivo alla va-

lutazione funzionale dell'intero sistema visivo. La sola valutazione anatomo-fisiologica espletata dall'oftalmologo è sicuramente auspicabile ma non sufficiente per evidenziare questo tipo di problemi, si rende necessario quindi un attento e scrupoloso esame ortottico.

Quando il problema visivo risulta essere primario rispetto al problema posturale, un training ortottico mirato assume valore prioritario per il raggiungimento dello scopo.

Per coloro che praticano sport a livello amatoriale e soprattutto agonistico è fondamentale godere di una vista perfetta che consenta di sfruttare al meglio tutte le potenzialità fisiche ed atletiche. Per un soggetto che pratica attività sportiva, soprattutto sport a livello agonistico, la vista rappresenta un elemento fondamentale per eccellere nella disciplina scelta.

Sarà di fondamentale importanza negli sport di mira come nel tiro con l'arco, tiro a segno, tiro al piattello, negli sport di coordinazione oculomanuale come golf, tennis, scherma, ed occhio-

